

## Almanacco Libri



1

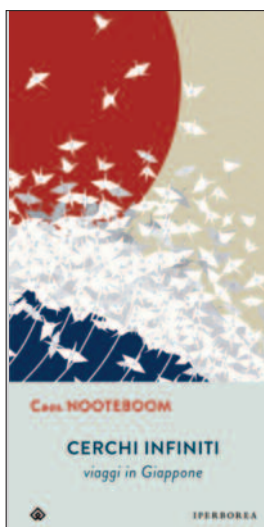


2



3

4



5

### ITITOLI

**1. L'invenzione della natura**, di Andrea Wulf, Luiss, pag. 544, 22 €

**2. L'osteria dei passi perduti** di Angelo Floramo, Bottega Errante, pag. 189, 15 €.

**3. Guida al giro del mondo** di Nanni Delbecchi, pag. 347, 13 €.

**4. Cerchi infiniti** di Cees Nooteboom, Iperborea, pag. 180, 15 €.

**5. Lumen** di Nino Migliori, editrice Quinlan, pag. 104, 35 €.

# GIRO DEL MONDO DAL GIAPPONE ALLE OSTERIE FRIULANE

CONSIGLI DI LETTURA ESTIVI PER VIAGGIATORI ANCORA IN POLTRONA

1. Un risarcimento dovuto, la riscoperta di un personaggio straordinario a quasi 250 anni dalla nascita. È questo l'obiettivo e l'omaggio a von Humboldt, tedesco di Berlino,

esploratore, scienziato, inventore e scopritore, considerato ai suoi tempi «l'uomo più famoso al mondo dopo Napoleone» ma poi finito in un cono d'ombra. Studi, viaggi, verve, ma

Wulf sottolinea come von Humboldt rivoluzionò il nostro modo di concepire il mondo naturale trovando connessioni ovunque. La natura come rete dove tutto si tiene. Fu il primo scienziato a parlare

di cambiamento climatico provocato dall'uomo. Tanto forte fu la sua popolarità che ci sono più luoghi intitolati a lui di chiunque altro. E altrettante ragioni per divorare un libro affascinante di oltre 500 pagine.

2. C'è sempre un'osteria sul ciglio dei sentieri che percorre Angelo Floramo mentre batte le sue terre friulane spingendosi qualche volta più a Est, nei Balcani. Osterie ruvide e accoglienti, non slow, non chic, non bio. Osterie popolari e non di moda da cui vengono (e arrivano) le storie che racconta con un bel piglio da osservatore e viaggiatore che affabula per un bicchiere di vino.

3. Due amici e una storica Renault 4. Come gli antichi viaggiatori che andavano per luoghi remoti e inventavano resoconti, Nanni Delbecchi in **Guida al giro del mondo** si prende la libertà di uscire dal reportage per entrare nel romanzo, sonda la terra di mezzo tra saggio e narrativa. Esce ed entra da frontiere fisiche, psicologiche e letterarie. Paradosso e ironia regnano fin dal titolo. Il tono è quello del bilancio esistenziale. Vedere se stessi e gli altri come dall'alto del cavallo, secondo il proverbio cinese.

4. La domanda che assilla Cees Nooteboom in quarant'anni di viaggi nel Sol Levante è sempre la stessa:

quanto è diverso il Giappone? Una raccolta di reportage che diventano esercizi di dislocazione per provare a rispondere a quella domanda e conoscere meglio la cultura giapponese. Anche se la risposta, lascia intendere lo scrittore, potrebbe essere sempre la medesima: «Non ho capito niente, ma è stato molto bello».

5. Un libro fotografico dedicato a un'unica opera d'arte: **Il compianto sul Cristo morto di Niccolò dell'Arca** conservato nel complesso di S. Maria della Vita, a Bologna. Libro sperimentale, in cui l'opera scultorea fotografata da Nino Migliori sono illuminate solo dal lume di una candela.